

Riccia Folk Festival
Tanto entusiasmo
«Abnoba»
Stasera
in piazza
Umberto I

RICCIA - Prosegue con grande entusiasmo la quinta edizione del Riccia Folk Festival.

In piazza Umberto I si esibiranno alle ore 21 gli "Abnoba", gruppo musicale custode della tradizione delle Alpi Occidentali, per la prima volta in Molise con una moltitudine di dinamiche e colori racchiusi in preziosi strumenti quali flauti, cornamuse, clarinetti e organetti. Abnoba è un nuovo gruppo di giovani musicisti del nord Italia. Sulle orme di gruppi come Harmoniraptus, Stygiens e Suriscot Trio i sei giovani, con alle spalle già numerosi progetti e collaborazioni a livello italiano ed internazionale, decidono di unire le proprie conoscenze per dare origine ad un nuovo progetto, nel quale si riconosce una matrice etnica di partenza, caratterizzata dalla presenza di alcuni classici strumenti folk, utilizzati però secondo nuove tecniche e talvolta addirittura modificati per poter allargare l'orizzonte delle loro possibilità. La musica di Abnoba è frutto di una ricerca estetica volta non alla riscoperta e riproposta di un particolare repertorio tradizionale, ma bensì alla composizione e all'improvvisazione, creando così un'evoluzione della musica tradizionale. L' intreccio delle culture musicali del passato e del presente sono la vera anima del progetto, inventando melodie ispirate alla tradizione italiana e francese, in alchimia con stili diversi quali il jazz, la musica dei Balcani e del Sud America, l'armonia classica, il funk. Questo tentativo di creare anche in Italia un folk d'avanguardia, sul modello di numerosi gruppi stranieri, ha lo scopo di rendere appetibili suoni e idee ad un pubblico interessato e non per forza consapevole della storia che si cela dietro gli strumenti utilizzati. Questa la formazione: Vincent Boniface clarinetto, cornamuse, flauti; Simone Bottasso organetti diatonici; Paolo Dall'Ara cornamusa, flauti, tarota; Pietro Numico piano; Marco «Mammo» Inaudi basso; Giovanni «Zap» Delfino percussioni. Dopo l'esibizione degli Abnoba, e questa è una delle novità dell'edizione 2009 del Riccia Folk Festival, la formazione dei Taraf porterà il ritmo frenetico del proprio repertorio direttamente tra la gente in piazza. Giuseppe "Spedino" Moffa alla chitarra, Domenico Mancini al violino e Guerino Taresco al contrabbasso si muoveranno tra il pubblico per divulgare il ritmo frenetico delle danze. MF

Toro - L'atto formale si è concretizzato nel corso del festival dedicato a Toquinho

Scambi culturali col Brasile

Il consiglio comunale, guidato da Angelo Simonelli, ha siglato il gemellaggio con la città di Itatiba

TORO - Siglato il gemellaggio tra il comune di Toro e il comune di Itatiba in Brasile.

Nell'ultimo consiglio comunale l'assemblea guidata da Angelo Simonelli ha deliberato all'unanimità il sodalizio tra le due realtà finalizzato alla promozione e sviluppo di un programma congiunto di attività di interscambi culturali e di rapporti di amicizia e solidarietà fra le due Comunità.

Nello scorso mese di febbraio il sindaco Simonelli si è recato in viaggio in Brasile per la preparazione della seconda Edizione del "Toquinho Toro Festival" e ha avuto occasione di incontrare il Prefetto di Itatiba Joao Gualberto Fattori, cui ha consegnato una nota contenente una proposta di gemellaggio con il Comune di Toro per costruire un programma congiunto di scambi culturali. I circa centomila abitanti di Itatiba sono in gran parte originari di emigrati italiani e sono tuttora molto legati all'Italia, di cui coltivano storia, tradizioni e cultura.

L'incontro è stato organizzato dal sig. André Bartholomeu, anch'egli di origine

Molisana, più precisamente di Oratino, e residente in Itatiba, che è diventato un autentico ambasciatore in Brasile. La proposta è stata accolta con entusiasmo, tant'è che il Prefetto Joao Gualberto Fattori si è fatto promotore della legge n. 4154 del 13 aprile 2009, con cui la "Camara Municipal de Itatiba" in data 7 aprile 2009 ha dichiarato "gemelle" le città di Itatiba e di Toro. Con la successiva comunicazione il Prefetto Fattori esprime tutto il suo orgoglio e soddisfazione per l'evento. Anche André Bartholomeu ha confermato il grande interesse di molti cittadini itatibensi per il gemellaggio.

Il Sindaco Simonelli ha espresso anch'egli grande soddisfazione, sottolineando che l'evento che ci si accinge a celebrare ha una portata storica, essendo Toro l'unico Comune italiano a gemellarsi con una città brasiliana.

L'atto formale di gemellaggio è stato sottoscritto giovedì nel corso del "Toquinho Toro Festival" con l'intervento del sig. Ariovaldo Hauck da Silva - Vice Prefetto di Itatiba.

M Finella



Pietracatella - Alle 10 nella sala consiliare convegno scientifico

Tumori e prevenzione Sosteniamo la ricerca



PIETRACATELLA - "Sono molti i modi per sostenere la ricerca. Qualsiasi vorrai usare, il tuo aiuto farà la differenza".

E' questa la frase che suggerisce una seria iniziativa che le aziende, in particolare quelle del settore primario, hanno intrapreso: loro scopo è farsi promotrici di uno stile di vita sano e favorire l'Associazione Italiana per la ricerca contro il cancro.

Oggi alle 10, presso la Sala Consiliare, si terrà un convegno dal titolo "Fattore di rischio dei tumori e delle malattie cardiovascolari. Esperienza del progetto Molisani"; un'occasione in cui

è data la possibilità ai partecipanti di ascoltare pareri autorevoli oltre che un resoconto dell'esperienza sul campo. Saranno ospiti il direttore dell'Università Cattolica Giovanni de Gaetano e la responsabile molisana dell'AIRC, Anna Maria Palmieri. L'iniziativa è promossa dalla nota associazione, organizzata dalle aziende locali e patrocinata dal Comune. I gestori delle aziende si sono mostrati sensibili al tema dell'informazione, della promozione di uno stile di consumi e produzione sostenibili e della prevenzione. Il motto che è stato creato è "Ho scelto", che viene commentato con

queste parole da un membro del comitato organizzatore: "Ho scelto di seguire uno stile di vita basato sulla prevenzione, su una corretta alimentazione, su un target di consumi che faccia leva sulla produzione sostenibile; è questo il senso dell'adesione delle aziende pietracatellesi alla causa dell'AIRC". Nel manifesto approntato per la promozione dell'incontro campeggia la foto di un adulto che tiene in braccio un bambino: simbolo di continuità ma anche invito a pensare al futuro, per concretizzare atteggiamenti che mettano la salute al primo posto.

antonella angiollilo

Riccia - Nella chiesa Madre sarà omaggiata la figura dell'illustre avvocato e politico

Domani mattina messa in ricordo di Saverio Reale

RICCIA - Sarà celebrata domani alle ore 10 nella chiesa Madre la messa in ricordo di Saverio Reale, figura riccese di estremo spessore politico, culturale ed umano scomparso il 6 agosto 2000.

Don Saverio, come era affettuosamente chiamato dai riccesi, era nato proprio a Riccia il 2 gennaio 1915; dopo la laurea in Giurisprudenza, ha esercitato a lungo la professione forense.

Caduto il Fascismo, ha partecipato alla fondazione nel Molise della Democrazia Cristiana. Nominato Segretario organizzativo dopo il secondo Congresso provinciale svoltosi il 26 novembre 1946, è di-

ventato Segretario provinciale del partito quando è subentrato a Giacomo Sedati, eletto deputato con le politiche del 1948.

Ne è rimasto alla guida fino al terzo Congresso provinciale del 18 marzo 1949.

Nel 1962 è stato nominato Sindaco di Riccia e ha conservato l'incarico fino al 1970, quando è stato eletto consigliere regionale nella circoscrizione di Campobasso con 5.636 preferenze.

Nel marzo 1974, con la formazione del secondo esecutivo composto da Giustino D'Uva, è stato nominato Assessore a enti locali, trasporti, assi-



Saverio Reale

stenza lavoro.

Amava profondamente Riccia, i riccesi e soprattutto i giovani.

Nella presentazione della ristampa del volume «Riccia nella storia e nel Folk-lore» di Berengario Amorosa, nell'aprile 1987, don Saverio, dopo aver esaltato il lavoro della ristampa svolto «da un gruppo di giovani preparati ed entusiasti dell'associazione "Pasquale Vignola», spronava le nuove generazioni a dedicarsi alla ricerca, allo studio della storia di Riccia per continuare l'opera intrapresa da Berengario Amorosa.

M Finella

Auguri felici a Luigi Moffa

GRANDE festa oggi in casa Moffa: festeggia, infatti, il compleanno Luigi che nel pomeriggio, circondato dai suoi cari, spegnerà 5 candeline.

Auguri felicissimi al piccolo dai genitori Nicola e Beatrice, dai nonni Luigi ed Assunta, dagli zii e da tutti i parenti.